

L'INAUGURAZIONE DOMANI ALLE 11 IN PIAZZA IV NOVEMBRE A NEBBIUNO

Il gruppo Ambulanza del Vergante apre il 2022 con due nuovi mezzi

Vento in poppa per il gruppo volontari Ambulanza del Vergante che inizia il 2022 con un parco mezzi potenziato e il calore della vicinanza della gente. Domani il taglio del nastro di una nuova ambulanza più un'auto per trasporto disabili. La cerimonia è anche un modo per tastare con mano che esiste ancora la solidarietà e una rete che lavora al bene della comunità. Se infatti si è acquistata la nuova ambulanza è stato grazie alla generosità di una benefattrice.

La cerimonia di domani non è stata pubblicizzata su larga scala solo per via delle norme anti Covid, che scoraggiano gli assembramenti: alle 11 in piazza 4 novembre a Nebbiuno, davanti al municipio, c'è un momento semplice ma significativo. Alle 11,15 il saluto del gruppo volontari e dei sindaci di Nebbiuno e Massino Visconti, nonché delle altre realtà istituzionali presenti; poi intorno a mezzogiorno la benedizione dei due nuovi mezzi e il taglio del nastro.

«Due regali meravigliosi»

Il valore aggiunto dei due nuovi mezzi, utili e preziosi per il lavoro dei volontari dell'Ambulanza del Vergante, è che sono stati regalati. La prima è un'ambulanza per 118 e trasporto malati frutto di una generosa donazione di 70.000 euro da parte di una donna che ha voluto rimanere anonima. «Un regalo meraviglioso, un gesto di grande generosità - commenta Daniele Giaime, presidente del gruppo volontari Am-

bulanza del Vergante -. La donatrice ha voluto dedicare il mezzo a Massino Visconti, comune al quale è molto legata». Il costo dell'ambulanza è stato di 85.000 euro, la differenza rispetto alla donazione è stata colmata dall'Ambulanza del Vergante con i proventi del 5 per mille. Il mezzo è «super attrezzato» e si presta sia al soccorso sia al trasporto malati.

Il secondo regalo è un veicolo rosso per il trasporto di disabili e persone non autosufficienti frutto a sua volta della generosità di una famiglia. E' un «passaggio» dalla casa di riposo Ratti di Meina - che aveva ricevuto il mezzo in dono dalla famiglia ma non lo utilizzava - all'Ambulanza del Vergante che gli ha dato nuova vita cambiando i loghi (d'accordo con la famiglia donante, che l'ha consegnato in ricordo di Mario Ariata e Luigia Brovelli).

«Ci serviva un mezzo simile e stavamo lavorando per trovare i fondi per acquistarlo - dice Giaime -. Facciamo in media 7.000 servizi l'anno tra un migliaio di interventi 118 e circa 3.000 trasporti in ambulanza ordinari: tutto il resto rientra nell'area socio-assistenziale con pulmini e auto. Per noi il mondo delle persone fragili è importante». Già a giugno l'Ambulanza del Vergante aveva inaugurato un pulmino 8 posti più due per carrozzina che è costato 40.000 ed è stato coperto da due annualità del 5 per mille. Poco prima di Natale le due donazioni di immenso valore.

Manifestazioni di affetto e riconoscenza che sono anche frutto del lavoro svolto

per anni sul campo con costanza ed empatia dall'Ambulanza del Vergante: «Sentiamo il calore della gente - dice Giaime -. La popolazione ci riconosce affetto e ricambia con generosità il fatto che siamo sempre al servizio della comunità senza soste. Abbiamo anche ricevuto tante donazioni per Natale con la campagna che di solito promuoviamo lasciando nelle case buste con gli auguri: la cittadinanza risponde straordinariamente bene. Siamo riusciti a conquistare la fiducia della gente». E non è finita, perché arriverà nel 2020 al gruppo volontari del Vergante una quinta ambulanza grazie al bando Crt «Missione soccorso» che ha stanziato 50.000 euro (cui va aggiunta la differenza).

In cerca di forze fresche

Parco mezzi ma anche attività: entro marzo partiranno corsi nuovi per il soccorso e l'assistenza. Ci si può anche candidare al bando del servizio civile che mette a disposizione per un anno 8 posti per giovani da 18 a 28 anni.

L'Ambulanza del Vergante, che dispone al momento di quattro dipendenti, sta inoltre cercando un autista soccorritore 118 dai 21 ai 50 anni con contratto per un anno rinnovabile. «Il Covid ha spaventato tanto e il mondo del volontariato ne ha risentito - conclude Giaime -. Fortunatamente però il nostro gruppo, grazie a un buon ricambio, riesce a tenere pressoché stabile l'organico». Giaime è stato rieletto presidente per la quarta volta il 2 agosto e resta in carica per altri tre anni. **B. AR.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Daniele Giaime, presidente del gruppo volontari Ambulanza del Vergante. A destra uno dei nuovi mezzi